

Bahia Blanca 14 Marzo 1964

Signor
Prof. Dott. Gaetano Falzone
Via Mario Papisardi 16
P a l e r m o

Chiarissimo Professore

Le confermo la mia del 12 corr.m.e quella unita del 12 ,
con acclusa copia del mio lavoro . - Dimenticai informarla che nei
primi dello scorso febbraio scrissi alle Case Editrici Flaccovio
di Palermo e Feltrinelli di Milano , chiedendo se il tipo di ro-
manzo che ero dietro a scrivere fosse di loro interesse; ebbi
risposta affermativa . - È ovvio dire che io non muoverò un passo
se non dopo il Suo parere e i Suoi consigli .

A proposito dell'ampliamento della mia opera, penso di fra altro
inserirvi notizie e considerazioni concernenti l'incremento, il
progresso conseguito dalla nostra Sicilia col suo Governo Regionale
e qualora ne avessi la Sua approvazione, potrebbe gentilmente in-
dicarmi qualche opuscolo o pubblicazione da dove poterne attingere
il meglio ? - La inserzione potrebbe esser posta alla fine del se-
condo capitolo del foglio 5 e naturalmente non lunga .

Le edizioni di cartoline illustrate della casa Verderosa
sono sempre in auge o sorpassate da migliori ?

Ancora molte cordialità riverenti .

G. Falzone

N. 2589		TASSE RISCOSE	
Mittente	Destinatario	Franc. e Dir.	Espresso
Destinazione		Aerea	Avv. Ricev.
FIRMA		Totale	
È vietato includere valori nell'raccomanda- date. L'Amministrazione non risponde.			

Bahia Blanca 11 Marzo 1964

Raccomandata

Signor
Prof. Dott. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16
P a l e r m o

Chiarissimo Professore

Le confermo la mia del 22 u.s. ed ho il pregio di unire alla presente una copia del mio lavoro; me ne voglia perdonare le cancellature e la forma dattilografica non corretta, perché ho voluto io stesso passare dal manoscritto al dattiloscritto .

Premesso ch'io non ho alcuna pretesa di carattere letterario e che le Sue osservazioni sfavorevoli mi saranno utili quanto quelle favorevoli, se ne avrò la ventura, voglia caro professore farmi l'onore del Suo pensiero schietto e di quelle correzioni che orderà apportare .

Penso che il primo difetto del mio lavoro stia nella brevità, ciò ai fini della edizione di un libro, ma non così credo per la produzione di un film cinematografico, comunque se questo fosse il principale difetto, non dovrebbe essermi difficile superarlo con adeguate ampliamenti .

La sintesi del racconto - nelle sue scene, personaggi e visioni - a quali riflessioni o conclusioni possono indurre il lettore o lo spettatore ?

Al bene di leggerla, Le rimovo le espressioni di sentita gratitudine, porgendoLe i miei saluti riverenti .



P/S/ Mi permetto unire alcuni coupon del servizio internaz. di affrancazione

Bahia Blanca 12/3/964

Chiarissimò Professore

Prima d'impostare la mia di ieri, con unito il mio lavoro, ricevetti il Suo saggio storico " L'EREDITÀ DELLA SPAGNA IN SICILIA " ,col quale volle onorarmi anche con una dedica che denota la nobiltà del Suo sentire . - Grazie ancora, caro professore, leggerò con interesse il Suo saggio, ho già letto il principio e vedo in esso la sintesi profonda, rigorosa dello studio di un periodo storico della nostra Sicilia, forse non ben conosciuto o quanto meno non studiato a fondo nei suoi varî aspetti umani, sociali e politici .

Caro professore, vuole gentilmente dirmi qualche cosa del " COMITATO RITORNO IN SICILIA " e così pure delle " VIE MEDITERRANEE " ?

Sempre al piacere di leggerLa, si abbia i miei saluti cordiali e riverenti .



Bahia Blanca 22 Feb.1964

Prof. Dott. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16
P a l e r m o

Chiarissimo Professore

La Sua graditissima del 13 corr.m., con l'accenno ai miei Genitori e con la Sua benevola predisposizione ad onorarmi del Suo illuminato aiuto nel mio intento, mi ha commosso. - Grazie dal profondo del cuore, professore.

Sì, mia Madre fu una Castrogiovanni nata a Vallelunga, il padre un proprietario di terre e impresario di trasporti (carri e diligenze: Vallelunga-Palermo e Vallelunga-Caltanissetta) nei lontani tempi che precedettero quelle vie ferrate.

Papà andò in pensione, se non ricordo male, verso l'anno 930 e poco dopo, con la Mamma, si trasferirono in Milano, ove vivevano e vivono ancora le mie sorelle e mio fratello: Lina, da due anni vedova del Dott. Rag. Emilio Profeta Trigona; Maria, sposa dell'Ing. Giuseppe Albergiani; Olga sposa dell'Ing. Pellegrino Ragusa e Silvio già direttore della ex Federazione Commercianti della provincia di Milano.

Le spoglie sacre dei miei Genitori giacciono nel cimitero di Milano; Papà morì nell'anno 1938; la Mamma nel 1961, all'età di 97 anni! Longeva come tutti i Castrogiovanni.

Io lasciai Palermo quando avevo vent'anni, ma vi tornai sovente; fui un irrequieto. - Vissi 35 anni in Milano, ma spostandomi spesso in quasi tutta Europa; poi mi trasferii in Africa, permanendovi quasi 20 anni, tra quella settentrionale e quella occidentale; ero felice con la mia famiglia: la diletta sposa e due cari figli, ma con la guerra perduta, gl'italiani d'Africa perdettero tutto o quasi tutto. - Rientrai in Milano nel 946 e vi rimasi fino al 948, anni difficili; ebbi perdite e delusioni e nel 949 mi trasferii, con la famiglia, in questa terra di grandi promesse, di grandi contraddizioni, turbolenta, la cui condotta economica è una avventura e la situazione politica, quella che dai giornali si leggono sui giornali e fra le righe di essi.

Sono dunque qui, illustre professore, da 15 anni circa e due anni orsono ebbi la perdita più dolorosa e inconsolabile, quella della mia amata sposa. - Ho il conforto dei due figli sposati e che stanno bene.-

Vedo che ho scritto tanto, forse tediandola, ma nel parlarle della mia famiglia e di me stesso, lo ho fatto quasi con un senso di dovere verso chi mi dimostra tanta bontà, pur non conoscendomi.

Ho terminato il mio lavoro, ne sto facendo la revisione e dopo ne farò fare le copie dattiloscritte; non appena pronte mi procurerò il prezzo di stampa.